



Incontro con il Consigliere Delegato Flavio Valeri e il Management

Il 6 Giugno si è tenuto il previsto **incontro tra le Organizzazioni Sindacali e i vertici aziendali sulla situazione generale della Banca e del Gruppo DB in Italia**; presenti le Delegazioni Sindacali di FABI, FIBA/CISL, FISAC/CGIL e UILCA e i Dirigenti aziendali Valeri, Gonzaga, Cincotto, Parazzini, Zambruno, Ponti e Cimmino.

Il Consigliere Delegato Flavio Valeri ha tracciato una panoramica generale sull'**andamento della Banca** la quale, in un quadro critico che investe tutto il Settore, evidenzia segnali positivi di crescita. Proprio in virtù di questi risultati Casa Madre, ad avviso del Consigliere Delegato, ha assunto la decisione di potenziare gli investimenti in Italia; investimenti realizzati sia con l'aumento di capitale sia con il forte intervento di circa 110 milioni di euro per l'IT sia con le aperture di 30 nuovi Sportelli in due anni (+10%). A questo si aggiunge il deciso incremento del numero di Promotori Finanziari.

Valeri ha precisato che la fiducia di DB AG sull'Italia è confermata.

Rispondendo alla nostra domanda riguardo la fondatezza delle notizie relative alla possibile acquisizione di Sportelli di altre Banche (negli ultimi giorni si è parlato degli Sportelli di Banca Antonveneta), Valeri quindi ha chiarito che il cambio dei vertici a Francoforte, avvenuto solo pochi giorni fa, lascia pensare che una eventuale decisione del genere non sarebbe immaginabile in tempi brevi. Alla domanda su quali potrebbero essere le prime mosse del nuovo vertice del Gruppo, Valeri ha risposto che si sta già lavorando ad un Piano Industriale che verrà presentato dopo l'estate. Le OO.SS. hanno pertanto chiesto ufficialmente di essere convocate non appena tale Piano, nella parte che riguarderà l'Italia, sarà pronto. Il Consigliere Delegato si è impegnato in tal senso.

Valeri, durante l'incontro, ha lanciato al tavolo una (parole sue) "provocazione", ovvero l'idea di essere i primi in Italia a sperimentare, anche con contenuti non necessariamente del tutto aderenti alle norme contrattuali esistenti, un progetto di solidarietà espansiva, che da un lato consenta ai colleghi più anziani di ridurre il loro orario di lavoro (e quindi il loro stipendio) e dall'altro permetta all'Azienda di continuare ad assumere giovani.

Il tavolo sindacale, si è detto disponibile ad approfondire la materia ma anche, contestualmente, a discutere di argomenti prioritari per il Sindacato come la riduzione della forbice tra i salari dei manager e quelli dei lavoratori, la contrattazione del salario incentivante, le modalità di assunzione dei nuovi colleghi.

La risposta di Valeri è stata piuttosto netta: alcuni argomenti si possono trattare, altri no; a tutti deve essere chiaro che da parte delle scriventi non vi sono preclusioni nel discutere su tale materia, ma nemmeno si intende aderire all'idea di scalettare confronti su argomenti graditi ad una sola parte.

Terminata la presentazione, Valeri ha quindi risposto alle nostre domande che sono partite dalla forte critica su quanto è avvenuto al CRES. La decisione aziendale di procedere all'operazione in questione, con le pesanti conseguenze sui Colleghi a tutti note, è stata da noi definita una "ferita" che ha determinato un deterioramento progressivo delle relazioni industriali. Su questo aspetto, abbiamo espressamente chiesto a Valeri un chiaro intervento, atto a ristabilire un clima diverso con un deciso "cambio di passo" nei

rapporti sindacali. Il Consigliere Delegato, pur difendendo le decisioni aziendali, ha ammesso che la vicenda CRES è stata una pagina particolarmente difficile che comprensibilmente ha segnato negativamente la situazione nel nostro Gruppo.

Nell'intervento di Mario Cincotto, poi, si sono analizzate le situazioni della Rete, del Prestitempo, di Deutsche Credit Card e della Banca Telefonica.

Relativamente ai progetti riguardanti la **Rete**, Cincotto ha preannunciato l'intenzione dell'Azienda di aprire nuovi Sportelli rimarcando il fatto che la nostra costante implementazione della presenza sul territorio è in controtendenza rispetto ad un Settore in forte contrazione.

Alla nostra domanda su quali fossero le intenzioni aziendali in merito ad un possibile prolungamento dell'orario di Sportello, ci è stato confermato che **non esiste allo stato nessun progetto in tal senso e che l'Azienda non è attualmente interessata.**

E' stato sottolineato il positivo andamento del settore Consumer House (Prestitempo e Carte di Credito) che svilupperà la sua attività anche nell'ambito della cosiddetta "Light Banking", ovvero di servizi bancari di base come la Carta Conto, che ha riscosso un successo inaspettato.

Per quanto riguarda **BancoPosta**, pur non essendoci un contratto esclusivo (per legge non può esserci), è stato assolutamente confermato che il rapporto rimane un punto di forza di DB.

La **DB MUTUI**, infine, sarà interessata da una profonda riorganizzazione (la cui procedura potrebbe iniziare a breve). L'azienda ci ha riconfermato che non dovrebbero esserci comunque ricadute occupazionali.

Per quanto concerne **DB Consorzio**, Roberto Parazzini ha confermato che la Società rappresenta una realtà importante nell'ambito del Gruppo e che non sono in programma ridimensionamenti anche se è continua la ricerca di economie di costo che comportano costanti revisioni organizzative non solo a livello di DB Consorzio, ma a livello dell'intero gruppo in Italia. L'idea di esternalizzare od accentrare ulteriormente alcune attività a "bassa produttività" rimane radicata a livello di Gruppo internazionale.

Siamo stati informati che il progetto di revisione e modifica della piattaforma informatica del Gruppo in Italia è già avviato anche se i tempi non potranno essere brevissimi; l'investimento sarà ad ogni modo consistente e l'esperienza nel nostro Paese potrà servire anche per altre realtà.

Parazzini inoltre è stato da noi interessato sull'importante tema della sicurezza informatica. Su esplicita richiesta delle Organizzazioni Sindacali, ci ha assicurato che uno degli obiettivi primari della nuova piattaforma informatica, che sarà rilasciata per gradi, è precisamente quello di costituire un canale di prevenzione e di controllo automatico dei rischi operativi, per rendere omogenee e veicolate per i Lavoratori le corrette prassi operative.

La nostra contrarietà alla costante pressione psicologica e commerciale esercitata sui Lavoratori è stata oggetto di un confronto serrato con il Responsabile delle Risorse Umane, Carlos Gonzaga.

Su questo tema abbiamo anche ribadito l'esigenza – che sappiamo essere condivisa dai vertici aziendali - di un rigoroso rispetto delle regole.

In risposta a precise richieste sindacali di chiarimento sulle disposizioni impartite agli addetti alle attività commerciali di sportello, l'Azienda ci ha fornito di recente per iscritto precise indicazioni operative, soprattutto per quanto concerne la delicata attività di precollocamento titoli. Tali indicazioni saranno oggetto di dettagliata informativa e commento in separata comunicazione ai Lavoratori iscritti ai sindacati del tavolo unitario.

Milano, 11 giugno 2012

**Segreteria Coordinamento di Gruppo
FABI – FIBA/CISL – FISAC/CGIL - UILCA**